

Arte
Premio **Cairo**,
da Spagnoli a Braida
i talenti del Nordest

a pagina 14 **Tuzii**

Il concorso La premiazione lunedì a Milano. Uno sguardo completo sui giovani e le nuove tendenze

Arte, talenti a Nordest

Autori veneti e trentini alla 21esima edizione del Premio **Cairo**, da Marta Spagnoli ad Andrea Fontanari e Thomas Braida

La giuria è presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. Le opere sono state selezionate dal mensile «**Arte**» e saranno poi in esposizione a Palazzo Reale

di **Veronica Tuzii**

È una cartografia emozionale dove emergono da un mare astratto figure antropomorfe e zoomorfe, un universo ibrido in bilico tra realtà, mito e sogno che crea spaesamento e meraviglia. L'opera *Hunt at noon* di Marta Spagnoli rimanda ad elementi primordiali, tracce sulla tela che emergono dalla lavorazione di colore e acqua definendo coreografie armoniche di metamorfosi in atto. Intra per la sua dimensione onirica l'arte della giovane autrice veronese, unica veneta tra i 20 artisti finalisti del «21° Premio **Cairo**», selezionati dalla redazione della rivista mensile **Arte** di **Cairo Editore**, chiamati a elaborare un'opera inedita che meglio rappresenti la loro ricerca.

Nato nel 2000 per volontà di **Urbano Cairo**, presidente e amministratore delegato di Rcs Mediagroup, il Premio è diventato negli anni un importante trampolino di lancio per i nuovi talenti italiani dell'arte contemporanea. La mostra (a ingresso gratuito) con

le opere finaliste si terrà a Palazzo Reale a Milano dall'11 al 16 ottobre, preceduta il 10 dalla serata-evento di premiazione, trasmessa in streaming su corriere.it. Dopo due anni di stop causato dalla pandemia, grazie alla collaborazione tra il Comune di Milano, Palazzo Reale e **Cairo Editore**, l'atteso appuntamento con l'arte contemporanea, dunque, si rinnova: «Oggi le opere messe a punto due anni fa - spiega Michele Bonuomo, direttore di **Arte** - si mostrano al pubblico senza aver perso niente delle loro prese di posizione formali, concettuali ed etiche. Anzi, le scelte operate già allora da ognuno dei 20 artisti è come se si fossero arricchite di ulteriori sensi». A decretare il vincitore del Premio (25mila euro) sarà la giuria presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente dell'omonima Fondazione di Torino, e composta da Luca Massimo Barbero, direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Cini di Venezia, Mariolina Bassetti, Chairman Christie's Italia, Gabriella Belli, storica del-

l'arte e già direttrice della Fon-

dazione Musei Civici di Venezia, Ilaria Bonacossa, direttrice del Museo nazionale dell'Arte Digitale di Milano, Lorenzo Giusti, direttore del Gamec di Bergamo, Andrea Viliani, direttore del Museo delle Civiltà di Roma, il noto «artista delle cancellature» Emilio Isgrò.

Vincitrice nel 2019 del primo premio Artissima per Vinitaly e del secondo nella Collettiva Giovani Artisti della Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, Marta Spagnoli indaga, con le sue poetiche «costellazioni», il rapporto tra l'essere umano, l'ambiente naturale e il contesto storico. «Ho sempre creduto - marca **Urbano Cairo**, presidente di **Cairo Editore** - all'importanza di offrire un palco-

● Tra i 20 autori la veronese Marta Spagnoli, i trentini Andrea Fontanari e Bruno Fantelli

● L'edizione 2022 del Premio **Cairo** vede la Casa d'Aste International Art Sale in qualità di Partner dell'evento e della mostra; Lifegate, che con il progetto Impatto zero provvede alla compensazione delle emissioni di CO2 dell'evento, e «Corriere della Sera» è Media Partner

● Dall'11 al 16 ottobre le opere finaliste saranno in mostra (ingresso gratuito) a Palazzo Reale, Milano. Info: premiocairo.com

Da sapere

● Lunedì 10 ottobre a Palazzo Reale a Milano è in programma la cerimonia di premiazione del Premio **Cairo**, riservata a giovani artisti, selezionati dalla redazione della rivista mensile «**Arte**» di **Cairo Editore**

● Nato nel 2000 per volontà dell'editore **Urbano Cairo**, il concorso si è affermato come trampolino di lancio per i nuovi talenti italiani dell'arte contemporanea

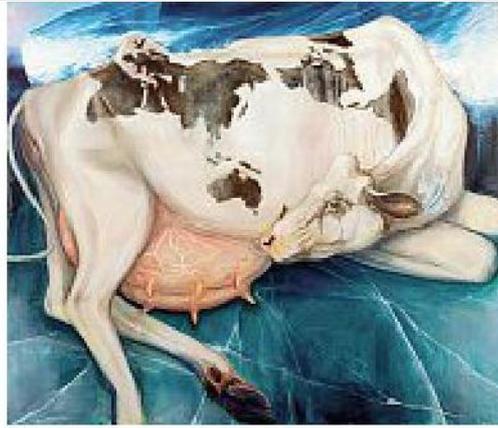


scenico ai giovani artisti che vogliono mettersi in gioco. È gratificante sapere che in qualche modo abbiamo contribuito al successo per tanti di loro: dal 2000 il Premio Cairo ha invitato 387 autori, oltre 50 hanno già esposto alla Biennale di Venezia e altri ancora a rassegne di grande rilevanza». Scorrendo tra i nomi dei partecipanti di quest'an-

no, troviamo Giulia Cenci, che proprio per la Biennale 2022 è stata scelta da Cecilia Alemani tra gli artisti del suo «Il latte dei sogni», presente con *Dead Dance*, lavoro che si rifà a un'estetica post-apocalittica. A Milano presenta *Untitled*, composta da una vasca da bagno, resina, polveri, pigmenti e una presenza animale piuttosto spazzante. Non sono veneti ma si sono formati, lavorano o vivono in Laguna anche Thomas Braidà, con la sua allegoria contemporanea *Vacca sul ghiaccio che scotta*; Alice Faloretti, col suo paesaggio vibrante esplosione di colori a riempire uno spazio che si dilata a dismisura, schiudendosi su grotte, foreste, cieli stellati; e Giulio Malinverni, che rielabora le simbologie degli antichi maestri, virando dalla citazione letterale alla trasfigurazione fantasy.

Allargando lo sguardo al Nordest, ecco due giovani autori trentini. Accattivante e pop è l'arte dai colori saturi di Andrea Fontanari, che per il concorso ha creato *The end as a beginning*: una realtà quotidiana sorprendente, fatta di prospettive palesemente sbagliate ma che intendono proporre una visione diversa del mondo. Ispirato dal quotidiano bombardamento di immagini in tv, nei giornali e sul web, sono scene affollate e grottesche quelle di Bruno Fantelli, abitate da creature fantastiche che riecheggiano Bosch. In *Immondo* gli elementi del suo linguaggio iconografico inseriti all'interno di un tondo richiamano le sorti di un pianeta saturo di superfluo e di scarti. Niente di più contemporaneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Colori e forme
Dall'alto, «Vacca sul ghiaccio che scotta» di Thomas Braidà, «Crepuscolo» di Giulio Malinverni, «The end as a beginning» di Andrea Fontanari



Mito e sogno
«*Hunt at noon*» di Marta Spagnoli, giovane artista veronese, una dei finalisti del 21esima edizione del Premio Cairo